

E' nata l'associazione 'Alioscia Ferrari'

ALESSANDRIA - «Alioscia Ferrari era un nostro amico. Carissimo. Ma Alioscia era soprattutto un uomo. Aveva il coraggio e la forza che ha soltanto un uomo. E la risolutezza un po' spigolosa, ma saldissima propria della roccia. Abbiamo avuto il privilegio di poter percorrere un lungo tratto di strade accanto a lui, negli anni forse più importanti della vita, considerandolo, giustamente, una presenza insostituibile. Amava, fare e amava vivere, Alioscia. Finché non ci è stato sottratto da

un male. Quel male che si preferisce non nominare mai. Alioscia se n'è andato, ma con lui non se ne sono andate le sue battute, i commenti secchi che continuano a risuonare nella mente di chi lo ha conosciuto, le occhiate loquaci che era solito lanciare intorno a sé. I tanti bei momenti trascorsi assieme. I tanti posti visitati. Tanto meno se ne va il piacere della sua compagnia, rimasto a confortare i nostri ricordi». bastano queste poche frasi per spiegare perché gli amici di Alioscia non si



Alioscia Ferrari

dimenticheranno mai di lui. E perchè hanno deciso di fondare un'Associazione benefica a lui dedicata, che si propone di organizzare attività finalizzate alla promozione della ricerca in campo oncologico e di promuovere iniziative di sensibilizzazione sulle tematiche della conoscenza, prevenzione, ricerca e cura di queste patologie.

Tutti i ricavati dell'Associazione Alioscia Ferrari saranno devoluti all'ospice 'Il Gelso' (sito in via S. Pio V 41) diretto dalla dottoressa Gabriella D'Amico, i cui scopi sono in-

tegrare il servizio di cure palliative domiciliari per controllare e contenere il dolore, sollevare temporaneamente le famiglie dal carico assistenziale e permettere ai malati, con brevi ricoveri, di superare situazioni di crisi difficilmente controllabili a casa e che richiederebbero la degenza ospedaliera.

Per ogni informazione, comunque, è possibile contattare la mail aso.aliosciaferrari@libero.it, ed è attivo pure il sito www.associazionealiosciaferrari.it: inizia l'avventura. M.F.